

**ALTOPASCIO** Le prime indagini sugli scheletri hanno rivelato tracce di morbi

## Studi sulle malattie antiche dagli scavi dell'abbazia

■ Poliomielite, artrosi, artrite e un'elevata incidenza di patologie dentarie. Sono le malattie riscontrate su alcuni dei primi scheletri riportati alla luce nell'ambito della campagna di scavi sul sito dell'antica Abbazia di San Pietro di Pozzeveri ad Altopascio e condotta dall'Istituto di Paleopatologia dell'Università di Pisa.

L'indagine ha portato anche alla scoperta di tre diverse fasi cimiteriali, da quella del XVIII-XIX secolo, relativa al cimitero parrocchiale della tarda età moderna della comunità di Badia Pozzeveri, a quella postmedievale di XVI-XVII secolo, fino alle fasi funerarie basso medievali (XIII-XIV secolo). Il lavoro degli archeologi ha portato alla luce circa quaranta

individui completi e articolati, e molti non in connessione. Le prime inumazioni che sono state studiate, comprendenti individui deposti molto sbrigativamente, tra cui un cadavere sepolto con la faccia rivolta verso il suolo, spiega una nota dell'ateneo, "potrebbero essere identificate, sulla base anche di riscontri documentari delle fonti scritte, con la fase cimiteriale del colera del 1855, le fasi immediatamente anteriori mostrano invece un ordine maggiore nella disposizione degli inumati, allineati su file parallele".

r.l.

### ■ La scoperta

Ci sono segni evidenti di alcuni disturbi della salute

